

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1057 del 04/03/2021
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - DETERMINAZIONE INDENNIZZO RISARCITORIO PER UTILIZZO SENZA TITOLO CONCESSORIO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI FAENZA - RIO COSINA.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1099 del 04/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattro MARZO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: AREE DEMANIO IDRICO - DETERMINAZIONE INDENNIZZO
RISARCITORIO PER UTILIZZO SENZA TITOLO CONCESSORIO DI AREA
DEMANIALE IN COMUNE DI FAENZA – RIO COSINA.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009, in particolare l'art. 51, c. 2, come modificato dalla L.R. n. 11/2018, che detta disposizioni in merito alla determinazione dell'indennizzo per l'utilizzo di aree del demanio idrico in assenza di titolo concessorio, prevedendo che, l'indennizzo si

determina applicando i canoni previsti dalla L.R. N. 7/2004 e dalle successive deliberazioni di modifica ed aggiornamento, con una maggiorazione del 20% per ogni annualità di utilizzo fino alla mensilità di luglio 2018, mentre, per il periodo seguente, la maggiorazione è pari al 100%;

– la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n.895/2007, n.913/2009, n.469/2011, n.173/2014, n.1622/2015, n. 1710/2018);

– la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell’Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;

– la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *“Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”*;

– la deliberazione del Direttore Generale n. 7, del 29/01/2021, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale ad interim di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla dott. Stefano Renato de Donato;

PRESO ATTO del p.v. n. 46, del 20/12/2020, elevato dal Comando Regione Carabinieri Forestale “Emilia – Romagna” - Stazione Carabinieri Forestale di Brisighella, al **trasgressore: Casadei Ezio**, nato a Forlì (FC) l’11/09/1948 ed ivi residente in via Delle Chiaviche n. 5, identificato per mezzo di patente di guida n. U17T35019B di professione pensionato, in qualità di coesecutore materiale dell’intervento, **all’obbligato in solido: Orsacchi Luciano**, nato a Forlì (FC) il 13/07/1953, residente in via Dei Sabbioni, 24, cap

47010, fraz. Castiglione del Comune di Forlì (FC), in qualità di proprietario del terreno e titolare dell'impresa Agricola individuale Orsacchi Luciano, n. Rea FO – 273005 – c.f. RSCLCN53L13D704N – P.IVA 02202770406, con sede in via Dei Sabbioni, 24 – cap 47010 fraz. Castione del Comune di Forlì (FC), in qualità di co-esecutore dell'intervento, per violazione art. 96, lett. G, H e art. 97, lett. C del R.D. 523/1904 e artt. 720 e 74 della L.R. n. 7/2014, sanzionato dall'art. 21, c. 4, della L.R. N. 7/2004 della Regione Emilia Romagna, per avere eseguito lavori senza autorizzazione o concessione sul demanio idrico, che hanno alterato lo stato dei luoghi arrecando pregiudizio al regime idraulico. In particolare "lavori di trinciatura di quasi tutta la vegetazione forestale, arborea ed arbustiva, in piena rinnovazione vegetativa per un tratto di circa 450 metri lineari all'interno degli argini interni e sui margini degli argini esterni del Rio Cosina per una larghezza media di circa metri 32, creando una situazione di discontinuità con le aree forestali limitrofe circostanti, interrompendo la linearità dell'elemento paesaggistico e compromettendo la duplice funzionalità ecosistemica del bosco ripariale sia come naturale corridoio ecologico per le biocenosi sia di tutela e protezione degli argini e delle sponde (1350 mq di area di intervento). L'intervento risultava essere stato eseguito con una non idonea tecnica selvicolturale per mezzo di una trinciatura meccanica, sfrindo e danneggiando la corteccia, a danno di diverse essenze forestali: pioppo Nero, Pioppo Bianco, Olmo Campestre, Acero Campestre, Acacia, Prugnolo, Salice Bianco, compromettendone per sempre la ripresa vegetativa sia per tecnica inadeguata sia per la stagione di intervento effettuato al di fuori della stagione silvana, sia per l'invasività effettuando un taglio a raso e non selettivo di tutta la vegetazione eliminando di fatto il bosco. L'area di intervento maggiormente interessata è stata quella demaniale all'interno dell'alveo del Rio Cosina interessando però anche le sponde sia sulla sinistra che sulla Destra idrografica del torrente, sia quindi il territorio del Comune di Faenza nella Provincia

di Ravenna in località Cà Pozzo della proprietà Campanacci (mappali 230 e 274 del Foglio 259) sia il territorio del Comune di Forlì nella Provincia di Forlì-Cesena in località Castiglione della proprietà Orsacchi (mappali 10 e 107 del Foglio 163)”

DATO ATTO CHE

- da verifica effettuata presso l'archivio Arpae e regionale, risulta, a nome di Orsacchi Luciano (C.F. RSCLCN53L13D704N), la determinazione regionale n. 8605 del 09/07/2015, ad oggetto “autorizzazione idraulica archivio Montone n. 735/DS7, Fiume Montone Comuni di Forlì e Faenza, loc. San Mamante/Sabbini”, con la quale, a seguito di segnalazione di reato (data 18/11/2013 reg. n. 792), corrispondenza intercorsa con il Corpo Forestale dello Stato, domanda di autorizzazione al ripristino dei luoghi presentata dal suddetto, il dirigente determina di rilasciare, ai soli fini idraulici, l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento di ripristino dei luoghi posti a confine tra i comuni di Forlì (loc. Sabbioni) e Faenza (loc. San Mamante), nell'alveo del torrente Cosina come da elaborati tecnici agli atti. Tale autorizzazione di ripristino ha vigenza sino al 01/09/2013.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, non risultano a nome dei suddetti Orsacchi Luciano e Casadei Ezio titoli concessori rilasciati per l'utilizzo dell'area demaniale di cui trattasi;

- con nota prot. n. 478, del 04/01/2021, si è provveduto, ai sensi dell'art. 7, della L. n. 241/90, a comunicare ai suddetti Orsacchi Luciano e Casadei Ezio, l'avvio del procedimento di determinazione dell'indennizzo dovuto ai sensi della normativa in premessa indicata, per l'utilizzo dell'area del demanio idrico di cui trattasi, in assenza del titolo concessorio;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, di accertare e quantificare, salvo ulteriori indennizzi, in euro 725,82 l'indennizzo per l'utilizzo dell'area suddetta, senza titolo concessorio. L'indennizzo è determinato secondo il prospetto di calcolo di cui all'allegato

sub 1 del presente provvedimento, il quale tiene conto dell'ammontare del canone di cui alla normativa vigente, in relazione alla tipologia di utilizzo (Taglio selettivo della vegetazione arborea ed arbustiva ripariale, deliberazione della Giunta Regionale n. 1845 del 28/10/2019);

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente atto;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. LA QUANTIFICAZIONE, secondo il prospetto di calcolo di cui all'allegato sub 1, parte integrante della presente determinazione, e salvo ulteriori indennizzi, **in euro 725,82** l'importo dell'indennizzo dovuto per l'utilizzo dell'area demaniale, in assenza del titolo concessorio, come in premessa indicata;
2. DI ORDINARE a **Casadei Ezio**, nato a Forlì (FC) l'11/09/1948 ed ivi residente in via Delle Chiaviche n. 5, **in solido a Orsacchi Luciano**, nato a Forlì (FC) il 13/07/1953, residente in via Dei Sabbioni, 24, cap 47010, fraz. Castiglione del Comune di Forlì (FC), in qualità di proprietario del terreno e titolare dell'impresa Agricola individuale Orsacchi Luciano, n. Rea FO – 273005 – c.f. RSCLCN53L13D704N – P.IVA 02202770406, con sede in via Dei Sabbioni, 24 – cap 47010 fraz. Castione del Comune di Forlì (FC), identificati nel verbale di accertamento citato in premessa, il pagamento in solido della **somma di euro 725,82 (diconsi euro settecentoventicinque/82), nel termine di trenta giorni dalla data di ricezione del**

presente atto, salvo assenso alla rateizzazione disciplinata dall'art. 45 della L.R. n. 28/2013, che venisse domandata entro dieci giorni.

3. DI AVVERTIRE che in caso di mancato pagamento della somma sopra specificata entro il termine assegnato, saranno calcolati gli interessi di legge e sarà avviata la procedura di riscossione coattiva del recupero del credito;
4. DI NOTIFICARE ai destinatari il presente provvedimento;
5. AVVERSO il presente provvedimento può essere proposto ricorso all'autorità giurisdizionale ordinaria, ovvero, entro 60 giorni dalla data di ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE

Stefano Renato de Donato

Firmato digitalmente

trasgressore	ORSACCHI LUCIANO e CASADEI EZIO				
Pratica n°	Indennizzo a seguito di p.v. n. 46 del 20/12/2020 elevato dai Carabinieri Forestali di Brisighella				
Oggetto:	<p>per avere eseguito lavori senza autorizzazione o concessione sul demanio idrico, che hanno alterato lo stato dei luoghi arrecando pregiudizio al regime idraulico. In particolare lavori di trinciatura di quasi tutta la vegetazione forestale, arborea ed arbustiva, in piena rinnovazione vegetativa per un tratto di circa 450 metri lineari all'interno degli argini interni e sui margini degli argini esterni del Rio Cosina per una larghezza media di circa metri 32, creando una situazione di discontinuità con le aree forestali limitrofe circostanti, interrompendo la linearità dell'elemento paesaggistico e compromettendo la duplice funzionalità ecosistemica del bosco ripariale sia come naturale corridoio ecologico per le biocenosi sia di tutela e protezione degli argini e delle sponde (1350 mq di area di intervento). L'intervento risultava essere stato eseguito con una non idonea tecnica selvicolturale per mezzo di una trinciatura meccanica, sfirndo e danneggiando la corteccia, a danno di diverse essenze forestali: pioppo Nero, Pioppo Bianco, Olmo Campestre, Aereo Campestre, Acacia, Prugnolo, Salice Bianco, compromettendone per sempre la ripresa vegetativa sia per tecnica inadeguata sia per la stagione di intervento effettuato al di fuori della stagione silvana, sia per l'invasività effettuando un taglio a raso e non selettivo di tutta la vegetazione eliminando di fatto il bosco. L'area di intervento maggiormente interessata è stata quella demaniale all'interno dell'alveo del Rio Cosina interessando però anche le sponde sia sulla sinistra che sulla Destra idrografica del torrente, sia quindi il territorio del Comune di Faenza nella Provincia di Ravenna in località Cà Pozzo della proprietà Campanacci sia il territorio del Comune di Forlì nella Provincia di Forlì-Cesena in località Castiglione della proprietà Orsacchi</p>				
Determinazione canone annuale e deposito cauzionale Art. 20 della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e ss.mm.ii. (DGR 895 2007 - 913 2009 - 469 2011 - 1622 2015 - 1740 2018 - 1845 2019)					
Tipo	Ingresso dati	ud m	Quantità contabili	Prezzo unitario	Importo annuo (con agg. ISTAT)
Taglio selettivo della vegetazione arborea ed arbustiva ripariale					
Vegetazione arborea > 10 anni di età	chiome a contatto, diametro > di 10cm	€/ha coeff.	€ 2.000,00 1,30		
		Ha	0,14	Ha 0,1400	€ 2.800,00
CANONE TOTALE 2021					€. 362,91
Coefficiente			0,00	CANONE NETTO	
€. 362,91					

Calcolo indennizzi per occupazioni abusive (applicazione art.51 L.R.24/2009 sostituito da art.8 L.R.11 del 27 luglio 2018)					
				% maggiorazione applicata	canone annuo maggiorato
Occupazione abusiva fino all'anno 2017 compreso:			0	20%	€. 0,00
Occupazione abusiva nell'anno 2018:			0	20% e 100%	€. 0,00
Occupazione abusiva a partire dall'anno 2019 compreso:	SI	€	362,91	100%	€. 725,82

Ravenna 03/03/2021

Il Compilatore Cavini

Visto:
Il Responsabile del procedimento
o il resp. I.F. Ceroni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.